

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO



**Budget Economico**  
**Triennio 2021 – 2023**  
**Integrazione esercizi 2022 e 2023**

Redatto ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 – Ministero Economia e Finanze

**Aprile 2021**

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 00262030828- Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 212603

## Sommario

Premessa .....	3
1. Budget Economico pluriennale 2021 – 2023 .....	6
2. Relazione illustrativa al Budget Economico pluriennale 2021-2023 .....	8
3. La relazione artistica .....	13

## Premessa

Il presente budget economico è stato redatto nel rispetto dei criteri e delle modalità di predisposizione previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 e dell'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e risulta essere composto dal budget economico annuale 2021 e dal budget economico pluriennale 2021-2022-2023.

Costituiscono, altresì, il documento:

La relazione artistica e in allegato la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto riguarda il Budget economico annuale 2021 si precisa che lo stesso è stato predisposto ed approvato dagli organi della Fondazione in data 16/12/2020. Pertanto il documento che oggi sottoponiamo alla vostra approvazione è stato redatto al fine di integrare i Budget riferiti agli esercizi 2022 e 2023 consolidando la formazione del Budget pluriennale. Lo stesso è stato redatto in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione ed è formulato in termini di competenza economica. Tale documento viene aggiornato annualmente in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Nella stesura del triennale in esame non si può non ricordare che l'esercizio 2020 è stato un anno particolarmente drammatico segnato dalla pandemia da Covid 19 che ha comportato un totale stravolgimento delle previsioni di bilancio e delle attività programmate e che ha modificato in maniera prolungata e tuttora persistente tutte le strategie gestionali e artistiche della Fondazione ponendo i teatri di tutto il mondo di fronte a una emergenza assolutamente inedita che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico, a un totale ripensamento dell'organizzazione generale, delle condizioni di produzione e dei progetti artistici, cancellando, di fatto, programmi e progetti definiti negli anni e costringendo tutti a rimodulare una programmazione d'emergenza. In questo contesto particolarmente critico e senza precedenti, la Fondazione è stata impegnata in uno sforzo organizzativo e di controllo estremamente complesso e delicato che ha garantito mantenimento dell'equilibrio di bilancio, consolidato negli anni e qui documentato, anche nell'esercizio più difficile e a rischio.

Pertanto non si può prescindere dall'esperienza vissuta nel 2020 da cui partire per affrontare il prossimo triennio facendo tesoro di quanto vissuto per garantire la massima qualità dei servizi, la sicurezza dei dipendenti e degli spettatori.

Più in particolare con riferimento alla gestione operativa relativa al triennio 2021 – 2023, si precisa che:

- l'esercizio 2021 sarà il secondo anno che subirà pesantemente gli effetti dell'era Covid;
- un rigoroso ed attento sistema di controllo di gestione assume rilevanza strategica al fine di far fronte al necessario contenimento e razionalizzazione dei costi legati alla riorganizzazione dei servizi e della programmazione artistica;
- nel triennio in esame la programmazione artistica, fluida e flessibile, dovrà adattarsi tempo per tempo alle esigenze legate alle dinamiche pandemiche cercando di garantire lentamente il ritorno alla normalità;

- si terrà in debito conto l'adozione dello schema tipo di dotazione organica delle Fondazioni Lirico – sinfoniche adottato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze al fine di garantire la progressiva e definitiva uscita dal precariato storico della Fondazione;
- bisognerà far fronte, peraltro, a una ormai evidente debolezza in alcuni settori dell'area tecnico-amministrativa aggravatasi a seguito di pensionamenti ma connessa anche alla mancanza di alcune figure di middle management in settori chiave dell'apparato amministrativo.
- Dal punto di vista dei **ricavi**, con particolare riferimento ai fondi provenienti dallo Stato va preso atto del mantenimento della **dotazione del FUS** agli stessi livelli del 2020 alla base di precise disposizioni di legge. Solo a titolo prudenziale non sono stati inseriti fondi relativi a ristori da parte del Governo nazionale a fronte della drammatica contrazione dei ricavi da biglietteria in conseguenza della sospensione delle attività al pubblico. Tuttavia, come è noto, già a partire dall'esercizio 2021 il Governo nazionale ha previsto un fondo di venti milioni di euro per ristori alle Fondazioni lirico sinfoniche ed è prevedibile che la politica di ristori possa proseguire anche per gli esercizi futuri a fronte del persistere delle limitazioni e del contingentamento del pubblico a causa della pandemia. Per quanto riguarda la **Regione Siciliana** i contributi sono stati determinati sulla base della legge di stabilità regionale 2021 e della sua proiezione 2022 - 2023. Per quanto riguarda infine il **Comune di Palermo** si è considerato un incremento di 250.000 euro sul contributo ordinario, rispetto al 2020, riportandolo allo stesso valore dell'esercizio 2019. In aggiunta vanno considerate le risorse a valere sui fondi ex legge 285/1997 per i quali è già stata attivata presso gli Uffici comunali tutta l'attività propedeutica all'assegnazione e all'utilizzo degli stessi finalizzati alle attività che la Fondazione programma con particolare riferimento alla lotta alla povertà educativa, all'inclusione sociale e all'accoglienza.
- Sul versante dei **Costi** sono confermate tutte le azioni di contenimento e monitoraggio che hanno permesso durante il 2020 un rigoroso controllo della spesa e il rispetto degli impegni assunti in precedenza con il Piano di risanamento. Si è ritenuto necessario prevedere un piano di gestione e controllo dei costi necessario per far fronte al contesto emergenziale connesso alla situazione pandemica.
- La spesa artistica presenta nel triennio 2021-2023 una lieve e costante crescita, rispetto ai livelli (ridotti a causa della chiusura del teatro) registrati nel 2020, prevedendo di attestare le stime dei costi comunque al di sotto degli standard raggiunti nel 2019 in quanto prudenzialmente si ritiene che nel triennio il ritorno alla normalità ante Covid sarà lento e graduale ma non certo completo e si stima che prima di tornare agli standard precedenti occorrerà attendere ancora qualche anno.
- La **presenza all'estero** dei complessi artistici della Fondazione sarà costante e regolare a partire dal momento in cui cesseranno le limitazioni agli spostamenti legate alla pandemia. Sono già programmate una *tournee* in Giappone nel 2022 e due in Europa centrale tra il 2022 ed il 2023.
- Saranno consolidati i rapporti con importati teatri italiani e stranieri finalizzati alle **coproduzioni** con l'obiettivo del contenimento dei costi e di un virtuoso avvio di importanti relazioni internazionali.
- Restano peraltro confermate, compatibilmente con le limitazioni indotte dalla pandemia in atto, tutte le azioni che stanno caratterizzando la Fondazione per il suo progetto di **teatro di comunità** con interventi su territori ad alto rischio di esclusione, quartieri ad alta densità di criminalità organizzata, carceri, beneficenza nei confronti di associazioni di volontariato attive nel campo delle ricerca scientifica, dei diritti umani, dell'accoglienza ai migranti. Queste attività, ormai strutturate e organiche, hanno contribuito a delineare in maniera netta il profilo della Fondazione, caratterizzandola rispetto

alle altre Fondazioni lirico-sinfoniche italiane e restituendole un ruolo preciso nella comunità di riferimento.

- Sul versante delle strategie di gestione della Fondazione, quindi, il triennio 2021-2023 sarà caratterizzato da una politica di lento e graduale ritorno alla normalità che punterà a un recupero della produzione, compatibilmente con le risorse finanziarie, logistiche e umane disponibili e con l'evoluzione della pandemia in atto.
- Saranno tenute in debito conto l'eventuale introduzione e l'impiego della cassa integrazione per la tutela del lavoro dei dipendenti e tutte le altre politiche di salvaguardia dei livelli occupazionali da perseguire attraverso la necessaria interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali al fine di garantire al massimo delle possibilità consentito dalle norme l'occupazione anche nella fase di ripartenza del teatro;
- Sarà garantita la necessaria attivazione e gestione di tutti i protocolli di sicurezza imposti dalla normativa anti Covid per il contenimento della diffusione del virus, per assicurare ai dipendenti condizioni di sicurezza nell'espletamento delle attività produttive e per garantire al pubblico modalità di fruizione degli spettacoli in totale sicurezza;

Al riguardo il budget triennale tiene conto del prosieguo delle politiche e delle strategie della Fondazione già avviate a partire dalla data di insediamento di questo Organo di gestione e del Consiglio di Indirizzo.

## 1. Budget Economico pluriennale 2021 – 2023

Budget economico		2021		2022		2023	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A Valore della produzione</b>							
1	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		26.149.430		27.402.644		28.739.000
	a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
	b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
	b.1) con lo Stato						
	b.2) con le Regioni						
	b.3) con altri enti pubblici						
	b.4) con l'Unione Europea						
	c) contributi in conto esercizio	25.439.430		25.552.644		25.494.000	
	c.1) contributi dello Stato	14.847.000		14.814.000		14.894.000	
	c.2) contributi da Regioni	7.692.430		7.838.644		7.700.000	
	c.3) contributi da altri enti pubblici	2.900.000		2.900.000		2.900.000	
	c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
	d) contributi da privati	110.000		142.000		275.000	
	e) proventi fiscali e parafiscali	-		-		-	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	600.000		1.708.000		2.970.000	
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-		-	
5	Altri ricavi e proventi		206.000		642.600		911.000
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
	b) altri ricavi e proventi	205.000		642.600		911.000	
<b>Totale valore della produzione</b>			<b>26.354.430</b>		<b>27.945.144</b>		<b>29.650.000</b>
<b>B Costi della produzione</b>							
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		613.000		720.000		659.000
7	per servizi		6.468.620		6.794.120		7.606.620
	a) erogazione di servizi istituzionali	-		-		-	
	b) acquisizione di servizi	2.695.000		2.760.500		2.888.000	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	3.501.000		3.771.000		4.456.000	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	262.620		262.620		262.620	
8	per godimento beni di terzi		347.900		367.900		392.900
9	per il personale		17.906.000		19.276.000		20.303.500
	a) salari e stipendi	13.100.000		14.300.000		15.246.000	
	b) oneri sociali	3.550.000		3.670.000		3.712.500	
	c) trattamento di fine rapporto	1.250.000		1.300.000		1.340.000	
	d) trattamento di quiescenze e simili	-		-		-	
	e) altri costi	5.000		5.000		5.000	
10	ammortamenti e svalutazioni		233.324		223.400		213.400
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324		13.400		13.400	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.000		210.000		200.000	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12	accantonamento per rischi	-	300.000	-	-	-	-
13	altri accantonamenti	-		-		-	
14	oneri diversi di gestione		138.700		184.200		199.200
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
	b) altri oneri diversi di gestione	138.700		184.200		199.200	
<b>Totale costi della produzione</b>			<b>25.896.544</b>		<b>27.564.620</b>		<b>29.274.620</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>			<b>467.886</b>		<b>380.524</b>		<b>376.380</b>

<b>C Proventi e oneri finanziari</b>						
15	Proventi da partecipazioni					
16	Altri proventi finanziari		<b>62.000</b>		<b>123.000</b>	<b>123.000</b>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60.000		120.000		120.000
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-
	d) proventi diversi dai precedenti	2.000		3.000		3.000
17	Interessi e altri oneri finanziari		<b>(41.884)</b>		<b>(39.202)</b>	<b>(36.535)</b>
	a) interessi passivi	-		-		-
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-
	c) interessi e altri oneri finanziari	(41.884)		(39.202)		(36.535)
	17bis utili e perdite su cambi	-		-		-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>			<b>20.116</b>		<b>83.798</b>	<b>86.465</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>						
18	Rivalutazioni:		-		-	-
	a) di partecipazioni	-		-		-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-
19	Svalutazioni		-		-	-
	a) di partecipazioni	-		-		-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>			<b>478.002</b>		<b>464.322</b>	<b>461.845</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		(331.279)		(331.279)	(331.279)
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>146.723</b>		<b>133.043</b>	<b>130.566</b>

## 2. Relazione illustrativa al Budget Economico pluriennale 2021-2023

Il bilancio di previsione annuale 2021 che, come già detto in premessa risulta essere stato approvato il 16/12/2020, e pluriennale 2022-2023 sono stati redatti in continuità con il piano integrativo di risanamento ex Legge 28 dicembre 2015, n. 208, presentato in data 12 marzo 2016 ed approvato con decreto interministeriale (Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) del 5 agosto 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2016.

I detti documenti sono stati opportunamente rimodulati in relazione ai dati risultanti dal preconsuntivo 2020 e tenendo anche conto delle attività fino ad oggi programmate per gli esercizi 2021 – 2023.

Qui di seguito si rappresentano e si commentano le voci del conto economico previsionale secondo l'ordine in cui le stesse sono state espone nello schema di conto economico.

### Voce 1.c - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio previsti per l'esercizio 2022 e 2023 sono pari rispettivamente a complessivi €/000 25.552 e €/000 25.494. Gli stessi prevedono la contribuzione a carico dello Stato, per il 2022 di €/000 14.814 per il 2023 di €/000 14.894; la Regione Sicilia sia per il 2022 che per il 2023 €/000 7.700; il Comune di Palermo sia per il 2022 che per il 2023 €/000 2.900. Tali contributi sono stati indicati analiticamente nella tabella sottostante.

Si evidenzia che i Budget economici degli esercizi 2022 e 2023 sono stati prudenzialmente redatti mantenendo la contribuzione da parte dello Stato pressoché invariata rispetto all'esercizio 2020 così come previsto dall'art.10 comma 2b) dello statuto della Fondazione. Per quanto riguarda il contributo 2022 e 2023 della Regione Sicilia gli importi risultano pubblicati sulla G.U. della Regione Siciliana del 21/04/2021 Legge di stabilità n. 9 del 15/04/2021.

<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
FUS Contributo ordinario	13.997.000	14.000.000	14.050.000	13.994.576
Contributo straordinario FUS L. 388/2000	185.000	144.000	144.000	143.698
Contributo straordinario FUS L. 232/2016	665.000	670.000	700.000	666.485
Contributo Regione Sicilia ordinario	6.700.000	6.700.000	6.700.000	6.700.000
Contributo Regione Sicilia FURS	900.000	1.000.000	1.000.000	1.163.409
Contributo Regione Sicilia su Progetti	92.430	138.644	-	-
Contributo ordinario Comune di Palermo	2.900.000	2.900.000	2.900.000	2.650.000
<b>Totale</b>	<b>25.439.430</b>	<b>25.552.644</b>	<b>25.494.000</b>	<b>25.318.168</b>

### Voce 1.d - CONTRIBUTI DA PRIVATI

I ricavi da privati a seguito del tragico evento pandemico sono stati stimati prudenzialmente sulla base di quanto già rilevato durante il trascorso esercizio 2020 prevedendo una lieve crescita durante il triennio considerando che durante il 2023 non si ritiene prudenzialmente raggiungere ancora i risultati ante COVID 19.

<i>Contributi da privati</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Contributi Art bonus	-	32.000	65.000	5.800
Contrib. C/eser.da altri	110.000	110.000	210.000	40.157
<b>Totale</b>	<b>110.000</b>	<b>142.000</b>	<b>275.000</b>	<b>45.957</b>

### **Voce 1.f - RICAVI PER CESSIONI DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI**

La voce Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi è rappresentata dalla vendita di Biglietti, Abbonamenti e Altri ricavi come meglio dettagliato nella tabella che segue.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Biglietti	400.000	798.000	1.260.000	519.998
Abbonamenti	200.000	550.000	1.050.000	254.070
Altre prestazioni personale artistico	-	290.000	560.000	50.352
Ricavi da Coproduzione	-	70.000	100.000	11.722
<b>Totali</b>	<b>600.000</b>	<b>1.708.000</b>	<b>2.970.000</b>	<b>836.142</b>

Per il triennio 2022-2023 l'evoluzione delle voci Biglietti e Abbonamenti è frutto di un presumibile graduale aumento degli spettacoli aperti al pubblico al fine di consolidare l'incremento degli indici di riempimento del Teatro, assicurando un incremento rispetto a quanto consolidato nel corso dell'anno 2020. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella relazione artistica. La voce "Altre prestazioni personale artistico" tiene conto della previste tournée all'estero e le prestazioni rese per attività ex L. 285.

### **Voce 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI**

La voce Ricavi e proventi diversi include i ricavi da Affitti delle sale del teatro, delle visite guidate, e altri diversi come meglio dettagliati nella tabella che segue:

<i>Altri Ricavi e proventi diversi</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Visite guidate	180.000	350.000	580.000	209.277
Affitto sale del teatro	20.000	60.000	120.000	38.500
Vendita Carte Sconto	-	3.000	7.000	5.800
Vendita di programmi	-	13.000	25.000	5.975
Altre vendite	-	8.500	11.000	6.717
Vendita di pubblicità	-	18.000	35.000	44.502
Proventi gestione bar	-	60.000	70.000	-
Altri recuperi diversi	5.000	7.000	15.000	101.843
Noleggio materiale teatrale	-	13.000	28.000	-
Contributi esercizio precedente	-	10.000	20.000	451.107
Sopravvenienze attive	-	-	-	99.111
<b>Totali</b>	<b>205.000</b>	<b>542.500</b>	<b>911.000</b>	<b>962.832</b>

Tali ricavi fanno registrare una dinamica di crescita continua nel periodo in esame dovuta all'atteso ritorno alla normalità. Il termine del periodo pandemico, successivo alla fase vaccinale, richiederà lunghi tempi di assestamento e di ritorno alla vita ed alle abitudini precedenti il tragico periodo 'sospeso' vissuto nell'ultimo anno.

### **Voce 6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La voce costi per materie prime è rappresentata prevalentemente dal costo per gli allestimenti e in via residuale da altri acquisti quali combustibile, materiali attrezzi, divise come da tabella seguente:

<i>Costi per materie prime, suss. di consumo e merci</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Costi per Allestimenti	300.000	373.000	387.000	330.714
Allestimenti in Coproduzione	-	70.000	70.000	61.040
Costi su progetto innovazioni tecnologiche	120.000	180.000	-	-
Combustibile	2.000	2.000	2.000	1.610
Materiali di consumo	76.000	80.000	80.000	88.851
Attrezzi, divise, materiale di lavoro	15.000	15.000	20.000	11.533
<b>Totali</b>	<b>513.000</b>	<b>720.000</b>	<b>559.000</b>	<b>493.748</b>

Le stime prospettiche degli allestimenti sono state effettuate sulla base delle produzioni che prevediamo di effettuare ed includono anche la parte relativa alle coproduzioni.

Gli altri acquisti, invece, sono stati stimati sulla base del trend storico dei costi sostenuti negli esercizi precedenti.

### **Voce 7. COSTI PER SERVIZI**

I costi per servizi sono prevalentemente rappresentati dal costo per gli artisti e da costi di produzione che includono, tra gli altri, costi di manutenzione, vigilanza, facchinaggi, pulizia, servizi antincendio e collaborazioni a vario titolo. Inoltre, i Costi per Servizi includono spese di marketing e utenze.

Per il 2022 l'incremento previsto è di €/000 602 e per il 2023 €/000 1.500 rispetto al preconsuntivo 2020. Tale incremento è essenzialmente dovuto alla graduale ripresa delle attività e quindi legate al costo che si ritiene di sostenere per gli artisti in relazione alle produzioni che si prevedono di realizzare.

Nel dettaglio la voce è così composta:

<i>Costi per servizi</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Costi per artisti	2.100.000	2.325.000	3.000.000	2.182.535
Altri servizi per l'attività teatrale	1.000.000	1.050.000	1.100.000	1.005.944
Servizi trasporti facchinaggi e spedizioni	300.000	296.000	310.000	204.844
Manutenzioni	260.000	260.000	227.000	239.738
Servizi sicurezza, antincendio, vigilanza e pulizia	800.000	846.500	907.000	729.834
Servizi per viaggi e ospitalità	25.000	45.000	65.000	38.026
Utenze	330.000	343.000	376.000	322.278
Servizi promozionali, pubblicità inserzioni, affissioni ed eventi	390.000	370.000	390.000	283.948
Costi per collaboratori con incarico profess.le relativi a sp. gen.li	591.000	596.000	576.000	486.879
Spese funzionamento organi fondazione	262.620	262.620	262.620	237.169
Servizi relativi a spese generali	400.000	400.000	393.000	370.554
<b>Totali</b>	<b>6.458.620</b>	<b>6.794.120</b>	<b>7.606.620</b>	<b>6.101.749</b>

### **Voce 8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono essenzialmente al noleggio materiale teatrale, musicale ed altri. I costi per noleggio allestimenti sono stati stimati in relazione alla produzione artistica programmata.

<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Noleggi per Allestimenti	325.000	345.000	370.000	342.983
Noleggi per spese generali	22.900	22.900	22.900	22.710
<b>Totali</b>	<b>347.900</b>	<b>367.900</b>	<b>392.900</b>	<b>365.693</b>

### **Voce 9. COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

Il budget economico 2021 – 2023 tiene conto delle uscite per raggiunti limiti di età pensionabile da parte del personale a tempo indeterminato ma soprattutto tiene conto dell'adozione dello schema tipo di dotazione organica delle Fondazioni Lirico – sinfoniche adottato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze al fine di garantire in via definitiva la stabilizzazione del personale della Fondazione.

L'obiettivo è quello di garantire nel triennio il raggiungimento della nuova dotazione organica in modo coerente con gli sviluppi delle attività artistiche programmate.

Pertanto, principale obiettivo del triennio è concludere il percorso già intrapreso in passato per l'uscita dal precariato e per la copertura delle risorse necessarie per garantire la produzione, in attuazione dei dispositivi di legge recentemente approvati.

I costi del personale a regime indicati al termine del triennio risultano coerenti con quelli raggiunti nei periodi ante covid. La dinamica dei costi crescenti nel periodo in esame è essenzialmente riconducibile, nella fase di stabilizzazione, alla crescente attività artistica della Fondazione.

<i>Costo per il personale dipendente</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
Salari e stipendi	13.100.000	14.300.000	15.246.000	13.007.529
Oneri sociali	3.550.000	3.670.000	3.712.500	3.222.006
Trattamento di fine rapporto	1.250.000	1.300.000	1.340.000	1.082.151
Altri costi	5.000	5.000	5.000	5.000
<b>Totali</b>	<b>17.905.000</b>	<b>19.275.000</b>	<b>20.303.500</b>	<b>17.316.686</b>

### **Voce 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La determinazione e la contabilizzazione delle quote di ammortamento segue i piani già definiti.

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324	13.400	13.400	12.794
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.000	210.000	200.000	193.518
svalutazione crediti	-	-	-	37.000
<b>Totali</b>	<b>233.324</b>	<b>223.400</b>	<b>213.400</b>	<b>243.312</b>

### **Voce 12. ACCANTONAMENTO PER RISCHI**

Per gli esercizi 2022 e 2023 non sono previsti accantonamenti per spese e rischi futuri poiché si ritiene che i fondi già posti in bilancio siano sufficienti a fronteggiare tali tipologie di rischio.

<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
accantonamenti	300.000	-	-	1.920.939
<b>Totale</b>	<b>300.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.920.939</b>

#### **Voce 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Gli oneri diversi di gestione rispetto al preconsuntivo (€/000 314) si incrementano essenzialmente a causa della crescita della cessione degli incassi delle prove a favore delle Onlus, attività ritenuta propedeutica alle azioni di marketing e dell'impegno della Fondazione sul sociale.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
cancelleria	12.000	12.000	12.000	9.735
Riviste e giornali	12.000	12.000	12.000	12.775
Abbon. ad emitt. tel	1.000	500	500	263
Spese di rappresentanza	5.000	5.000	5.000	3.487
Bolli e marche	1.500	1.500	1.500	3.022
Imposte e tasse diverse	87.000	102.000	107.000	168.207
Erogazioni liberali / Incassi prove a favore Onlus	-	30.000	40.000	-
Contrib. associativi ANFOLS	18.200	18.200	18.200	18.200
Altre spese generali e amministrative	2.000	3.000	3.000	2.402
Sopravvenienze passive	-	-	-	264.471
Arrotondamenti passivi	-	-	-	29
<b>Totale</b>	<b>138.700</b>	<b>184.200</b>	<b>199.200</b>	<b>482.591</b>

#### **Voce 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

I proventi finanziari si riferiscono a:

- proventi sulla polizza Generali Italia S.p.A. - TFR dipendenti - stimati rispetto al rendimento medio annuo sul credito vs Generali per TFR (immobilizzazioni finanziarie);
- proventi sulle disponibilità liquide in conto corrente.

#### **Voce 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari sono stati determinati sulla base delle condizioni previste per le somme dovute a titolo di interessi passivi per il mutuo del fondo di rotazione stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il mutuo chirografario stipulato con il Banco Popolare di Milano, in termini di tasso di interesse e di quota capitale annua da rimborsare e segnatamente:

- Interessi sul fondo di rotazione ipotizzati allo 0,5%;
- Interessi sui mutui esistenti Euribor a 3 mesi.

#### **Voce 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

A fronte di orientamenti definiti da parte dell'Amministrazione Finanziaria, anche per il periodo 2022 e 2023 è prevista l'incidenza fiscale IRAP, tenendo altresì conto dei benefici in materia compreso quello del cosiddetto "cuneo fiscale".

#### **AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO**

I risultati dell'esercizio per il periodo 2022 – 2023, tenuto conto dei criteri e delle valutazioni effettuate per la redazione del budget economico triennale sono i seguenti:

<i>Risultato netto di esercizio</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Budget 2022</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2020</i>
<b>Avanzo economico netto di esercizio</b>	<b>146.723</b>	<b>133.043</b>	<b>130.566</b>	<b>133.049</b>

### 3. La relazione artistica

## **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**

### **Linee programmatiche triennio 2021-2022-2023**

La programmazione artistica del periodo 2021-2023 è stata concepita in modo da affrontare le conseguenze determinate a partire dal 2020 dall'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19. Già dalla seconda metà del 2021 il piano di programmazione prevede un progressivo e graduale ritorno alla narrazione artistica che ha contraddistinto l'attività del Teatro Massimo fino a poco prima dell'avvento dell'emergenza sanitaria definendo la strategia necessaria al conseguimento degli obiettivi artistici, per rispondere alla finalità di realizzazione dei progetti di produzione del Teatro, non solo come centro di produzione culturale e musicale, ma anche con riferimento al rapporto con le scuole e con una particolare attenzione all'impegno sociale e sul territorio.

L'emergenza sanitaria ha modificato le consuete modalità di realizzazione e di progettazione della programmazione e le limitazioni imposte alle attività di produzione dell'opera lirica, dei balletti e dei concerti nelle Fondazioni lirico-sinfoniche hanno reso necessario un ripensamento profondo e complessivo del processo di ideazione e progettazione di tutte le attività del teatro.

A partire dal mese di marzo 2020 la programmazione si è adattata alle situazioni connesse con il progredire dell'epidemia, costretta a repentini cambiamenti ed a continue modifiche in un breve lasso di tempo per garantire le produzioni. Il piano triennale delle stagioni 2021-2023 è stato definito partendo dalle difficoltà sopra enunciate, immaginando un graduale e costante cammino per ricollegarsi alla fisionomia produttiva delle stagioni precedenti all'avvento della pandemia accogliendo la nuova fisionomia ed identità che le innovazioni tecnologiche e lo streaming hanno disegnato cambiando il volto delle fondazioni lirico-sinfoniche, mantenendo sempre linee e

strategie di progettazione in coerenza con l'attività di programmazione sulla base delle regole di sostenibilità di bilancio, efficienza e efficacia dell'azione culturale e delle sue ricadute sociali. Le linee di indirizzo che hanno dato l'impronta alle programmazioni delle stagioni 2021-2023 tengono conto della consistenza della dotazione organica avendo sempre come obiettivo il miglioramento della qualità artistica in armonia con la scelta delle professionalità e delle relative competenze necessarie alla vita della Fondazione.

Il cambio di prospettiva della programmazione avvenuto nel 2020 riconquista nella seconda parte della stagione 2021 e poi in maniera progressivamente maggiore, nella stagione 2022 il ritmo delle stagioni precedenti (ultima, quella del 2019) mantenendo come nel passato la necessità di elaborare una narrazione culturale capace di sguardi molteplici con l'obiettivo di garantire un alto livello artistico in linea con il piano finanziario della Fondazione, valorizzando pienamente le forze interne del teatro, preservando i livelli occupazionali e mantenendo gli impegni precedentemente assunti con gli artisti scritturati che hanno subito la cancellazione delle produzioni nel periodo della chiusura e dell'emergenza sanitaria. Tenendo conto della sicurezza e della tutela della salute la sperimentazione avviata nel 2020 con il Festival "Sotto una nuova luce" resta come memoria attiva nella programmazione 2021-2023 negli eventi collaterali, nella programmazione al Teatro di Verdura all'aperto e nell'attività per le scuole e della WebTV, importante innovazione per riscrivere e ridisegnare le strategie di sviluppo e di creazione degli eventi musicali. Grazie allo *streaming* le opere, i balletti ed i concerti hanno conosciuto una nuova fase di rappresentazione dello spettacolo che ha attivato un processo dinamico in continua evoluzione di rapporto fra il pubblico e le Istituzioni. L'obiettivo della programmazione delle stagioni 2021-2023 è innovare mantenendo l'identità della cultura musicale che i teatri d'opera custodiscono trovando nuovi punti di contatto tra la parte artistica e quella organizzativa nel desiderio del raggiungimento di un'alta qualità del risultato finale.

Sotto il profilo della progettazione artistica il piano di programmazione si articola, come già nei precedenti, da un lato mantenendo i percorsi ed i cammini di crescita professionale dei singoli corpi artistici, dall'altro creando occasioni di arricchimento del repertorio programmato per creare fili di continuità allo scopo di valorizzare le caratteristiche di identità artistica e di personalità che contraddistinguono la crescita quotidiana del Teatro, presupposto indispensabile per ottimizzare

l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa. Il piano triennale artistico si lega con la dotazione organica e si sviluppa, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi culturali di crescita dell'offerta di spettacoli ed eventi da parte della Fondazione.

I due profili, quantitativi e qualitativi, convivono e la programmazione artistica tiene conto di queste linee di indirizzo in coerenza tra il piano triennale e l'organizzazione e programmazione artistica degli eventi per le esigenze di gestione delle risorse necessarie sulla base dell'attività programmata. I teatri, oggi più che mai, hanno tra le loro priorità strategiche l'integrazione sociale col territorio come sistema culturale e quanto sopra implica, altresì, che è fondamentale definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di gestione artistica, individuando percorsi culturali ed utilizzando al meglio le professionalità, non fondandole esclusivamente su logiche di impiego ma costruendo nel tempo l'identità del Teatro. La frequentazione dell'opera, del repertorio sinfonico e sinfonico-corale della grande tradizione insieme con le proposte della danza sono un cammino importante per esaltare le qualità, la natura, il carattere e la professionalità dei lavoratori del Teatro. Nella programmazione delle opere è evidente in misura maggiore il percorso di sperimentazione e rinnovamento che partendo dai limiti imposti dell'epidemia è stato necessario compiere e per questo è fondamentale garantire i principi di salvaguardia artistica e delle risorse umane necessarie, presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi del teatro come centro sociale e civile e non solo di mera produzione.

Dal 2021 al 2023 è stato previsto gradualmente il ritorno ai livelli di produzione seguendo gli standard produttivi raggiunti nella stagione 2019 in riferimento alla produzione di opere, balletti, concerti, concerti fuori sede, *tournee* e attività collaterali e per la WebTv. In particolare, in riferimento alle produzioni di opere, balletti e concerti rispetto al 2020 (6 titoli d'opera, 3 titoli di balletto, 9 concerti sinfonico/corali; 15 sinfonici, 16 attività varia) si passa nel 2021 a 10 titoli d'opera, 4 titoli di balletto, 8 concerti sinfonico-corali, 8 concerti sinfonici, 10 arte varia.

Nel 2022 sono stati programmati 14 titoli d'opera, 5 titoli di balletto, 10 concerti sinfonico-corali, 13 concerti sinfonici e 66 attività varia; è stata programmata anche una *tournee* in Giappone nel 2022 con i complessi artistici e tecnici del Teatro.

Nel 2022 è prevista anche una doppia inaugurazione di stagione in ragione della scelta di modificare la struttura delle stagioni prevedendone l'inizio non più nel mese di gennaio, come in passato, ma nel mese di novembre. Di conseguenza il 2022 sarà un anno di passaggio da una struttura di programmazione legata all'anno solare (gennaio – dicembre) a una struttura di programmazione a stagione (novembre – settembre) e vedrà dunque due spettacoli inaugurali: quello della Stagione 2022, in gennaio, e quello della stagione 2022-23, in novembre.

In quest'ultima stagione sono previsti 12 titoli d'opera, 5 titoli di balletto, 8 concerti sinfonico/corali, 12 concerti sinfonici e 67 eventi di attività varia.

Si riporta nel seguito una tabella esemplificativa delle attività programmata nel prossimo triennio.

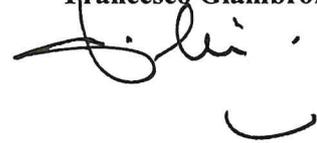
Anno	Lirica	Concerti sinfonico corali	Balletti	Spettacoli di Lirica, di sinfonico, di balletto realizzati all'estero	Lirica, balletto, concerto classico, prosa/cabaret, recital, commedia musicale, rivista	Arte varia
2021	28	16	9		10	
2022	173	23	40	7	66	105
2023	187	20	42		67	110

Si è previsto di utilizzare criteri di programmazione che prevedono l'ottimizzazione di prove musicali e rappresentazioni per il pubblico razionalizzando e ottimizzando la distribuzione del personale, al fine di potenziare l'attività di irradiazione culturale della Fondazione. Tale indirizzo organizzativo, volto a programmare e definire l'attività artistica e il migliore utilizzo delle risorse umane, in relazione ai risultati da raggiungere, è stato preceduto da un'analisi attenta del repertorio della tradizione della musica classica e della musica del nostro tempo con una particolare attenzione alle opere contemporanee. Le linee di indirizzo culturali mirano ad introdurre l'attività della Fondazione sempre più verso la definizione di piani e criteri che tengano presenti le innovazioni

intercorse e le nuove abitudini di fruizione che contraddistinguono i nuovi percorsi della visione e dell'ascolto del teatro musicale del nostro tempo.

**Il Sovrintendente**

**Francesco Giambone**



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BUDGET ECONOMICO 2021 - 2023**

(Art. 10 comma 2, lett b), dello Statuto)

La presente relazione viene redatta per la predisposizione del parere di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto della Fondazione, della relazione di cui all'art. 3 del Decreto MEF del 27 marzo 2013 e dell'art. 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 che detta criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra le quali rientra anche la Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha ricevuto a mezzo posta elettronica lo scorso 4 giugno il documento "Budget economico triennio 2021-2023 – Integrazione esercizi 2022 e 2023" (d'ora in avanti, anche: Budget 2021 – 2023), unitamente a "Budget economico triennio 2021-2023 – Integrazione esercizi 2022 e 2023 – Stato patrimoniale e rendiconto finanziario" (d'ora in avanti, entrambi, anche: Budget 2021 – 2023: SP e RF), ai sensi del Decreto MEF 27 marzo 2013.

Preliminarmente, il Collegio dei Revisori fa presente di aver reso lo scorso 20 dicembre 2020 parere sul Budget economico 2021, raccomandando comunque, in quella sede, alla Fondazione di predisporre il Budget economico pluriennale (esercizi 2021-2023), come richiesto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto MEF del 27 marzo 2013, non appena l'evoluzione dell'emergenza sanitaria avesse consentito la formulazione di previsioni appropriate per gli esercizi 2022 e 2023. I documenti oggi in esame costituiscono integrazione del Budget citato, in quanto predisposti "... al fine di integrare i Budget riferiti agli esercizi 2022 e 2023 consolidando la formazione del Budget pluriennale." (Budget 2021-2023, pag. 3).

La predisposizione del Budget 2021 – 2023 è resa alla luce del contesto di emergenza sanitaria, che ha forgiato la gestione nel corso del 2020, caratterizzata da costanti adattamenti a provvedimenti normativi e regolamentari.

Per il corrente esercizio 2021, emerge la previsione del conseguimento di un positivo risultato economico di € 146.723, per l'esercizio 2022 parimenti il positivo risultato economico è pari ad € 133.043, nel 2023 è pari ad € 130.566, come emerge dal seguente **prospetto 1**.

**Prospetto 1**

PROVENTI	BUDGET 2021 (A)	BUDGET 2022 (B)	Delta (B) - (A)	Delta % [(B) - (A)] / (A)	BUDGET 2023 (C)	Delta (C) - (B)	Delta % [(C) - (B)] / (B)
Ricavi per prestazioni di servizi	€ 600.000	€ 1.708.000	€ 1.108.000	184,67%	€ 2.970.000	€ 1.262.000	73,89%
Contributi da privati	€ 110.000	€ 142.000	€ 32.000	29,09%	€ 275.000	€ 133.000	93,66%
Stato	€ 14.847.000	€ 14.814.000	-€ 33.000	-0,22%	€ 14.894.000	€ 80.000	0,54%
Regione	€ 7.692.430	€ 7.838.644	€ 146.214	1,90%	€ 7.700.000	-€ 138.644	-1,77%
Comune	€ 2.900.000	€ 2.900.000	€ -	0,00%	€ 2.900.000	€ -	0,00%
Altri proventi	€ 205.000	€ 542.500	€ 337.500	164,63%	€ 911.000	€ 368.500	67,93%
Altri proventi finanziari	€ 62.000	€ 123.000	€ 61.000	98,39%	€ 123.000	€ -	0,00%
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 26.416.430</b>	<b>€ 28.068.144</b>	<b>€ 1.651.714</b>	<b>6,25%</b>	<b>€ 29.773.000</b>	<b>€ 1.704.856</b>	<b>6,07%</b>

ONERI	BUDGET 2021 (A)	BUDGET 2022 (B)	Delta (B) - (A)	Delta % [(B) - (A)] / (A)	BUDGET 2023 (C)	Delta (C) - (B)	Delta % [(C) - (B)] / (B)
Acquisto di beni	€ 513.000	€ 720.000	€ 207.000	40,35%	€ 559.000	-€ 161.000	-22,36%
Servizi	€ 6.458.620	€ 6.794.120	€ 335.500	5,19%	€ 7.606.620	€ 812.500	11,96%
Godimento di beni di terzi	€ 347.900	€ 367.900	€ 20.000	5,75%	€ 392.900	€ 25.000	6,80%
Personale	€ 17.905.000	€ 19.275.000	€ 1.370.000	7,65%	€ 20.303.500	€ 1.028.500	5,34%
Ammortamento e svalutazioni	€ 233.324	€ 223.400	-€ 9.924	-4,25%	€ 213.400	-€ 10.000	-4,48%
Accantonamento al fondo rischi	€ 300.000	€ -	-€ 300.000	-100,00%	€ -	€ -	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 138.700	€ 184.200	€ 45.500	32,80%	€ 199.200	€ 15.000	8,14%
Oneri finanziari	€ 41.884	€ 39.202	-€ 2.682	-6,40%	€ 36.535	-€ 2.667	-6,80%
Imposte	€ 331.279	€ 331.279	€ -	0,00%	€ 331.279	€ -	0,00%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 26.269.707</b>	<b>€ 27.935.101</b>	<b>€ 1.665.394</b>	<b>6,34%</b>	<b>€ 29.642.434</b>	<b>€ 1.707.333</b>	<b>6,11%</b>

<b>RISULTATO ECONOMICO NETTO PREVISIONALE</b>	<b>€ 146.723</b>	<b>€ 133.043</b>	<b>€ 3.330.788</b>	<b>-9,32%</b>	<b>€ 130.566</b>	<b>€ 3.414.666</b>	<b>-1,86%</b>
---	------------------	------------------	--------------------	---------------	------------------	--------------------	---------------

Emerge un decremento della previsione del risultato netto di esercizio (-9,32% tra il budget 2022 e il budget 2021, -1,86% tra il budget 2023 e il budget 2022).

I ricavi per prestazioni di servizi evidenziano un progressivo incremento (pari ad € 1.108.000 in valore assoluto tra il budget 2022 ed il 2021, ed € 1.262.000 tra il 2023 ed il 2022), in ragione del "... presumibile graduale aumento degli spettacoli aperti al pubblico ...". Anche gli altri ricavi e proventi crescono sensibilmente (€ 205.000 nel 2021, 542.500 nel 2022 ed € 911.000 nel 2023). La "... dinamica di crescita continua nel periodo in esame (è) dovuta all'atteso ritorno alla normalità." (Budget 2021-2023, p. 9). La maggior quota di altri ricavi e proventi riguarda la voce delle "visite guidate".

Rimangono pressoché invariati i contributi da Stato e Regione. I contributi dal Comune di Palermo sono previsti nel triennio per il medesimo importo, pari a € mln. 2,9. Si incrementano nel triennio i contributi da privati, per le medesime ragioni per le quali sono stimati incrementi degli altri ricavi e proventi.

*Sulle previsioni dei contributi da Enti pubblici istituzionali, si fa rinvio alla sezione conclusiva del presente parere. Si fa qui presente che le previsioni in ordine alle entrate da contribuzioni vanno monitorate in ragione delle evoluzioni del quadro generale della finanza pubblica in dipendenza dell'attuale contesto.*

I maggiori proventi finanziari, significativamente incrementati (+98,39 tra il 2022 ed il 2021, nessuna variazione tra il 2023 ed il 2022) discendono da "...proventi sulla polizza Generali Italia S.p.A. - TFR dipendenti - stimati rispetto al rendimento medio annuo sul credito vs Generali per TFR (immobilizzazioni finanziarie); proventi sulle disponibilità liquide in conto corrente" (Budget 2021-2023, p. 12).

Tra gli oneri si evidenzia che:

- il costo per il personale dipendente registra un graduale incremento pari al 7,65% tra il 2022 ed il 2021 e del 5,34% tra il 2023 ed il 2022. In particolare nel documento descrittivo in esame si evidenzia: “Il budget economico 2021 – 2023 tiene conto delle uscite per raggiunti limiti di età pensionabile da parte del personale a tempo indeterminato ma soprattutto tiene conto dell’adozione dello schema tipo di dotazione organica delle Fondazioni Lirico – sinfoniche adottato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo di concerto con il Ministero dell’Economia e delle finanze al fine di garantire in via definitiva la stabilizzazione del personale della Fondazione” (Budget 2021-2023, p. 11);
- gli accantonamenti al fondo rischi risultano azzerati nel budget 2022 e nel 2023 in quanto “Per gli esercizi 2022 e 2023 non sono previsti accantonamenti per spese e rischi futuri poiché si ritiene che i fondi già posti in bilancio siano sufficienti a fronteggiare tali tipologie di rischio”. Nel parere reso lo scorso 20 dicembre sugli accantonamenti al fondo rischi nel 2021 in previsione per k€ 300, il Collegio ha apprezzato “il prudenziale maggiore accantonamento, e la stima delle determinazioni quantitative ‘... in ragione dello stato dei contenziosi che vengono a maturarsi ... per i quali è in corso valutazione del livello di rischio da parte dell’Ufficio competente’, ed anche in ragione di ‘... eventuali manifestazioni di eventi avversi riguardanti il contesto di emergenza sanitaria ...’ (documento in esame – Budget 2021, p. 12)”.
- gli oneri diversi di gestione (+32,80% tra il 2022 ed il 2021, e + 8,14% tra il 2023 ed il 2022) derivano dalla “...crescita della cessione degli incassi delle prove a favore delle Onlus, attività ritenuta propedeutica alle azioni di marketing e dell’impegno della Fondazione sul sociale.” (Budget 2021-2023, p. 12).

*Complessivamente, il Collegio rileva nel 2021 la maggior dipendenza degli equilibri economico-finanziari della Fondazione da Enti terzi, ed in particolare dall’erogazione di contributi, il cui riconoscimento rischia di prescindere dalla prefigurazione – ovvero rendicontazione – di effettiva produttività, a causa della attuale situazione di emergenza sanitaria. Atteso che i costi di struttura, in particolare del personale dipendente rappresentano una componente rigida e di consistente importo, il mantenimento di posizioni di equilibrio è una condizione che assume elevati livelli di rischio generale, sia economico che finanziario. Negli anni 2022-2023, è prefigurato il raggiungimento di condizioni di equilibrio economico, in ragione del mantenimento delle previsioni di contributi di Enti istituzionali in misura pressoché invariata, e del significativo incremento delle entrate proprie, nonché dei contributi da privati, sino al raggiungimento, nel 2023, di entità pressoché pari a quelle tragguardate nel corso del 2019. A tal riguardo, è necessario monitorare l’andamento degli oneri, in ragione della maturazione dei proventi, il cui livello di instabilità può, nel corso del triennio, avere elevata probabilità di manifestazione.*

Il Budget 2021 – 2023: SP e RF, contiene la stima dei flussi di cassa e lo stato patrimoniale del triennio in oggetto. I flussi di cassa previsionali evidenziano disponibilità liquide positive nel triennio 2021 – 2023, seppure a fronte di “... significativi esborsi in termini di pagamento delle rate dei mutui bancari accesi dalla Fondazione.” (Budget 2021 – 2023: SP e RF, p. 4). Si riportano le determinazioni quantitative nel seguente **Prospetto 2**.

**Prospetto 2**

	2021 (A)	2022 (B)	Delta % [(B) - (A)] / (A)	2023 (C)	Delta % [(C) - (A)] / (A)	
Risultato di esercizio	147	133	-9,52%	131	-10,88%	a
Rivalutazione Polizza TFR	- 60	- 121	101,67%	- 121	101,67%	b
Rivalutazione TFR - Ammortamenti - Accantonamenti	613	313	-48,94%	303	-50,57%	c
<b>Flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</b>	<b>700</b>	<b>325</b>	<b>-53,57%</b>	<b>313</b>	<b>-55,29%</b>	<b>a+b+c</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>180</b>	<b>139</b>	<b>-22,78%</b>	<b>45</b>	<b>-125,00%</b>	<b>d</b>
Pagamento TFR	- 500	- 404	-19,20%	- 343	-31,40%	e
Utilizzo fondo rischi	-	350	-	252	-	f
Investimenti in beni materiali	-	70	-	100	-	g
Disinvestimento polizza TFR	476	398	-16,39%	331	-30,46%	h
Pagamento mutui bancari	- 267	- 272	1,87%	- 277	3,75%	i
Pagamento quote capitale Finanziamento dello Stato	- 272	- 273	0,37%	- 274	0,74%	l
<b>Altre variazioni</b>	<b>- 563</b>	<b>- 971</b>	<b>72,47%</b>	<b>- 915</b>	<b>62,52%</b>	<b>e+f+g+h+i+l</b>
<b>Totale variazioni di cassa dell'esercizio</b>	<b>317</b>	<b>- 507</b>	<b>-259,94%</b>	<b>- 647</b>	<b>-304,10%</b>	<b>a+b+c+d+e+f+g+h+i+l</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.522	4.839	7,01%	4.332	-4,20%	X
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.839	4.332	-10,48%	3.684	-23,87%	Y
<b>Y-X</b>	<b>317</b>	<b>- 507</b>	<b>-259,94%</b>	<b>- 647</b>	<b>-304,10%</b>	

Parimenti, lo Stato patrimoniale nel triennio 2021 – 2023 evidenzia un decremento dei crediti entro 12 mesi del 2,2% tra il 2020 ed il 2023. Dal lato del passivo, i debiti verso banche oltre 12 mesi presentano un decremento di oltre il 58% tra il 2020 ed il 2023. Si riportano le determinazioni quantitative nel seguente **Prospetto 3**.

ATTIVO	BILANCIO 2020 (A)	BUDGET 2021 (B)	BUDGET 2022 (C)	Delta (C) - (A)	Delta % [(C) - (A)] / (A)	BUDGET 2023 (D)	Delta (D) - (A)	Delta % [(D) - (A)] / (A)
Immobilizzazioni	€ 61.582	€ 60.933	€ 60.502	-€ 1.080	-1,75%	€ 60.177	-€ 1.405	-2,28%
Rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
<i>Crediti</i>				€ -	-	€ -	€ -	-
- entro 12 mesi	€ 6.676	€ 6.633	€ 6.578	-€ 98	-1,47%	€ 6.528	-€ 148	-2,22%
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
Disponibilità liquide	€ 4.522	€ 4.839	€ 4.332	-€ 190	-4,20%	€ 3.684	-€ 838	-18,53%
Ratei e risconti	€ 25	€ 25	€ 25	€ -	0,00%	€ 25	€ -	0,00%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 72.805</b>	<b>€ 72.430</b>	<b>€ 71.437</b>	<b>-€ 1.368</b>	<b>-1,88%</b>	<b>€ 70.414</b>	<b>-€ 2.391</b>	<b>-3,28%</b>
PASSIVO	BILANCIO 2020 (A)	BUDGET 2021 (B)	BUDGET 2022 (C)	Delta (C) - (A)	Delta % [(C) - (A)] / (A)	BUDGET 2023 (D)	Delta (D) - (A)	Delta % [(D) - (A)] / (A)
Patrimonio indisponibile	€ 41.316,00	€ 41.317,00	€ 41.317,00	€ 1	0,00%	€ 41.317,00	€ 1	0,00%
Patrimonio disponibile	€ 7.397	€ 7.545	€ 7.679	€ 282	3,81%	€ 7.810	€ 413	5,58%
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>€ 48.713</b>	<b>€ 48.862</b>	<b>€ 48.996</b>	<b>€ 283</b>	<b>0,58%</b>	<b>€ 49.127</b>	<b>€ 414</b>	<b>0,85%</b>
Fondo rischi	€ 4.086	€ 4.386	€ 4.034	-€ 52	-1,27%	€ 3.782	-€ 304	-7,44%
Fondo TFR	€ 6.261	€ 5.841	€ 5.527	-€ 734	-11,72%	€ 5.273	-€ 988	-15,78%
Debiti verso banche	€ 1.387	€ 1.120	€ 848	-€ 539	-38,86%	€ 571	-€ 816	-58,83%
- entro 12 mesi	€ 267	€ 267	€ 277	€ 10	3,75%	€ 283	€ 16	5,99%
- oltre 12 mesi	€ 1.120	€ 853	€ 571	-€ 549	-49,02%	€ 288	-€ 832	-74,29%
Debiti Stato finanziamento legge 1	€ 7.061	€ 6.788	€ 6.515	-€ 546	-7,73%	€ 6.241	-€ 820	-11,61%
- entro 12 mesi	€ 272	€ 273	€ 273	€ 1	0,37%	€ 274	€ 2	0,74%
- oltre 12 mesi	€ 6.789	€ 6.515	€ 6.242	-€ 547	-8,06%	€ 5.967	-€ 822	-12,11%
Accounti	€ 1.381	€ 1.381	€ 1.480	€ 99	7,17%	€ 1.629	€ 248	17,96%
- entro 12 mesi	€ 1.381	€ 1.381	€ 1.480	€ 99	7,17%	€ 1.629	€ 248	17,96%
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
Debiti verso fornitori	€ 1.341	€ 1.365	€ 1.267	-€ 74	-5,52%	€ 1.052	-€ 289	-21,55%
- entro 12 mesi	€ 1.341	€ 1.365	€ 1.267	-€ 74	-5,52%	€ 1.052	-€ 289	-21,55%
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
Debiti tributari e previdenziali	€ 866	€ 898	€ 1.007	€ 141	16,28%	€ 1.054	€ 188	21,71%
- entro 12 mesi	€ 866	€ 898	€ 1.007	€ 141	16,28%	€ 1.054	€ 188	21,71%
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
Altri debiti	€ 1.120	€ 1.200	€ 1.173	€ 53	4,73%	€ 1.098	-€ 22	-1,96%
- entro 12 mesi	€ 1.120	€ 1.200	€ 1.173	€ 53	4,73%	€ 1.098	-€ 22	-1,96%
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	-
Ratei e risconti	€ 589	€ 589	€ 589	€ -	-	€ 589	€ -	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 72.805</b>	<b>€ 72.430</b>	<b>€ 71.436</b>	<b>-€ 1.369</b>	<b>-1,88%</b>	<b>€ 70.416</b>	<b>-€ 2.389</b>	<b>-3,28%</b>

\*\*\*\*\*

Nella sezione dedicata alla relazione artistica, il Sovrintendente evidenzia che “La programmazione artistica del periodo 2021-2023 è stata concepita in modo da affrontare le conseguenze determinate a partire dal 2020 dall’emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19”. In tale scenario, alla pag. 13 del Budget 2021 – 2023 è previsto “... un graduale e costante cammino per ricollegarsi alla fisionomia produttiva delle stagioni precedenti all’avvento della pandemia accogliendo la nuova fisionomia ed identità che le innovazioni tecnologiche e lo streaming hanno disegnato cambiando il volto delle fondazioni lirico-sinfoniche, mantenendo sempre linee e strategie di progettazione in coerenza con l’attività di programmazione sulla base delle regole di sostenibilità di bilancio, efficienza e efficacia dell’azione culturale e delle sue ricadute sociali”. Inoltre, “Le linee di indirizzo che hanno dato l’impronta alle programmazioni delle stagioni 2021-2023 tengono conto della consistenza della dotazione organica avendo sempre come obiettivo il miglioramento della qualità artistica in armonia con la scelta delle professionalità e delle relative competenze necessarie alla vita della Fondazione” (Budget 2021 – 2023, pp. 13-14).

Ulteriormente, “Dal 2021 al 2023 è stato previsto gradualmente il ritorno ai livelli di produzione seguendo gli standard produttivi raggiunti nella stagione 2019 in riferimento alla produzione di opere, balletti, concerti, concerti fuori sede, *tourn e* e attivit  collaterali e per la WebTv” (Budget 2021 – 2023, p. 15).

Il budget economico presso la Fondazione non riveste funzione autorizzatoria, bens    lo strumento predisposto dal Sovrintendente sulla scorta degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di Indirizzo (CdI). Tuttavia, nel particolare contesto in precedenza descritto, risalta, specie nel breve termine, la sua importante funzione di monitoraggio delle condizioni sottostanti al mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

È per questa ragione che l’onere del Sovrintendente di riferire periodicamente e tempestivamente al CdI su fatti e circostanze che possano incidere sull’indirizzo gestionale approvato e sugli equilibri di bilancio, va operato con frequenza infrannuale e ad intervalli brevi, e comunque allorquando specifici eventi rischiano di minare, ovvero modificare sensibilmente, le previsioni quantitative e qualitative.

È compito di questo Collegio esprimere un parere sulla coerenza interna delle voci e sull’attendibilit  complessiva del documento contabile.

\*\*\*\*\*

Con nota prot. 18490 del 1° dicembre 2015 indirizzata alla Fondazione, il Direttore Generale del Mibac ha invitato gli organi di indirizzo, di gestione ed i revisori ad assicurare che, in sede di adozione dello strumento di pianificazione, sia rispettato il vincolo di bilancio previsto dall’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 367 del 1996 (contemplato anche dall’art. 9, comma 9, dello Statuto della Fondazione nel senso che il Consiglio di Indirizzo deve avere l’obiettivo di assicurare il pareggio del bilancio); in tal senso, ha ribadito la necessit  che i costi debbano trovare copertura in proventi di certa acquisizione e che le singole voci dei documenti contabili siano quanto pi  possibile attendibili. Il Decreto MEF 27 marzo 2013, articolo 4, comma 1, in ossequio ai principi di flessibilit  e degli equilibri di bilancio, consente revisioni del budget economico annuale “nel corso della gestione”, da adottare con le medesime procedure di formalizzazione del budget economico. A tal fine, secondo quanto previsto dal successivo comma 2, l’organo di vertice, successivamente all’approvazione del

bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento, procede "alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso."

\*\*\*\*\*

Con la presente relazione il Collegio, chiamato ad esprimere un parere sull'attendibilità e sulla coerenza del documento contabile, ha inteso porre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo i punti più significativi in relazione al rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, nell'ambito dei proventi, richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

- a) Il **contributo complessivo dello Stato** stimato nel 2021 esprime la medesima previsione rimodulata dell'esercizio 2020, a meno di € 10.994. A tal riguardo, occorre verificare lo stanziamento definitivo del contributo ordinario FUS, oltre che il decreto di assegnazione.

Alla data di predisposizione del presente parere il decreto di assegnazione del FUS per l'anno 2021 non è ancora definito. La Fondazione ha comunque ricevuto un primo acconto lo scorso 18 marzo per un importo di € 11.128.000, pari al 79,50% del contributo in budget, pari a € 13.997.000.

È mantenuto il contributo straordinario FUS L. n. 388/2000, nella misura di € 185.000 (€ 185.246 nel Budget 2020 rimodulato).

È mantenuta la quota del fondo di cui all'art. 1, comma 583, della l. 232/2016 integrato dall'art. 11, comma 3, del D.L. 244/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19/2017, per un importo di € 665.000 (€ 666.485 nel Budget 2020 rimodulato).

A tal riguardo, con decreto del Ministero della Cultura n. 533/2021 sono stati assegnati ed erogati € 889.464,28 in ragione del DL n. 18/2020, art. 89, e successivi provvedimenti attuativi. Tale importo non risulta previsto nel Budget per l'esercizio 2021. A tal riguardo, l'Amministrazione della Fondazione dovrà provvedere ad aggiornare il documento previsionale.

La previsione dei contributi dello Stato è suscettibile di rettifiche, in ragione delle evoluzioni del quadro generale della finanza pubblica. È per tale ragione che occorre costantemente monitorare l'andamento delle entrate in argomento, segnalando prontamente eventuali minori assegnazioni, con negativo impatto sul risultato economico previsionale.

- b) Il **contributo della Regione Siciliana** di € 7.692.430 (€ 7.517.809 nel Budget 2020 rimodulato), è comprensivo di quello ordinario e di quello conseguente all'assegnazione del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo FURS. L'allegato 1 – art. 111, commi 1 e 2 L.F. n. 9/2021 – legge regionale di stabilità 2021 evidenzia che il FURS è definito nella misura di € mln. 6,9 per il 2021, e di € mln. 6,7 per ciascuno dei successivi esercizi 2022 e 2023.

Se nel corso del 2020 la Regione Siciliana è riuscita a far fronte agli impegni assunti, garantendo il mantenimento delle assegnazioni, anche in linea finanziaria, la precaria situazione in cui l'Ente regionale versa pone il serio rischio della difficoltà a garantire il versamento dei fondi per le medesime attribuzioni anche nel 2021 - 2023. Va precisato che nel documento previsionale già esaminato (budget 2021), la Fondazione aveva previsto (e mantenuto nell'attuale versione pluriennale) uno stanziamento in entrata pari a € 6.700.000 per il 2021 (a fronte del 6.900.000 indicati nel citato allegato al provvedimento normativo),

anche in considerazione di nota a firma dell'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo di impegno al mantenimento dei medesimi livelli contributivi del 2020 (nota prot. n. 4684/Gab. del 16.12.2020).

Questo Collegio, rileva la necessità che si ponga la massima attenzione sugli stanziamenti in argomento fini del mantenimento degli equilibri economici e finanziari nel corso del 2021. Il management della Fondazione avrà cura di informare il Consiglio di Indirizzo e questo Organo di controllo circa l'effettiva assegnazione e riscossione dei contributi da parte dell'Ente Regione, segnalando eventuali differenze rispetto a quanto indicato dall'Assessore con la citata nota.

A tal proposito, si segnala che lo scorso 11 marzo è stato riscosso l'importo di € 1.116.677 pari a 2/12 del contributo (nella misura di € 6.700.000). Con email dello scorso 7 giugno, l'Assessorato competente ha confermato l'impegno ad accreditare l'importo ulteriore di € 2.333.323, a completamento della I semestralità (nella misura definita di € 6.900.000).

Risulta inoltre riscosso lo scorso 9 marzo il residuo FURS 2016 per l'importo di € 219.766. Anche tale importo non risulta previsto nel Budget per l'esercizio 2021. A tal riguardo, l'Amministrazione della Fondazione dovrà provvedere ad aggiornare il documento previsionale, soprattutto nella sezione dei flussi finanziari.

- c) Il contributo del Comune di Palermo risulta imputato al Budget economico per € 2.900.000, per il medesimo importo del corrente esercizio. Atteso tuttavia che il bilancio di previsione del Comune di Palermo non risulta ancora definito, tenuto conto del particolare contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria e dal susseguirsi di provvedimenti normativi per effetto dei quali gli equilibri contabili degli Enti trasferenti possono subire significative alterazioni, questo Collegio raccomanda di adottare massima prudenza circa la copertura delle spese mediante utilizzo del contributo in argomento, nelle more della formalizzazione del bilancio di previsione da parte del Comune per l'esercizio 2021.

Rispetto a quanto indicato nella rimodulazione del budget 2020, per l'esercizio trascorso il Comune ha provveduto a versare, in unica soluzione, l'importo di € 2.650.000, a fronte di € 2.900.000 previsti. Anche per tale ragione, si raccomanda massima prudenza atteso il minore importo riconosciuto dal Comune rispetto a quanto indicato nel budget 2020, per € 250.000.

- d) La previsione dei contributi da privati nel 2021 è in massima parte supportata dalla nota prot. 72044 del 26 novembre 2020, della Città Metropolitana di Palermo con l'impegno alla prosecuzione della Convenzione in essere con la Fondazione. Anche per tali previsioni di entrata, si confermano le considerazioni ed i rilievi analoghi a quelli in precedenza formulati per il contributo da ricevere da Enti pubblici istituzionali. Inoltre, si esprimono perplessità sulla imputazione di tale entrata alla voce "contributi da privati".

Il budget delle spese andrà prontamente rimodulato in ragione sia delle effettive entrate assegnate da Enti contributori, sia delle differenti proiezioni delle entrate proprie in conseguenza della attuale emergenza sanitaria.

I componenti negativi del conto economico previsionale risultano quantificati sulla base della spesa storica, anche in ragione di elementi di rigidità di loro sostenimento, ovvero quale traduzione di eventi che si prevede possano manifestarsi. La previsione della spesa per il personale assorbe gran parte dei

costi operativi. Ciò comporta un significativo irrigidimento della spesa, a fronte di entrate, come sopra riportato, non certe.

Va anche considerato che per il 2021 la Fondazione ha previsto un accantonamento al fondo rischi nella misura di k€ 300.

Per le considerazioni, le osservazioni ed i rilievi sopra riportati, con specifico riferimento ai molteplici fattori di rischio, il Collegio ribadisce la raccomandazione rivolta agli Organi di gestione e di indirizzo di monitorare in corso d'anno, in generale, il mantenimento di condizioni di equilibrio economico e finanziario e, nello specifico, l'andamento gestionale dei proventi e degli oneri, nonché dei correlati riscossioni e pagamenti, con pronta segnalazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

\*\*\*\*\*

Sulla base dell'esame della documentazione prodotta dall'amministrazione della Fondazione Teatro Massimo, il Collegio, con le considerazioni, le osservazioni, i rilievi e le raccomandazioni innanzi indicate, richiamando in particolare, quella relativa alla manifestazione di possibili minori entrate da contribuzioni e da ricavi propri per effetto del particolare contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria a fronte della rigidità della massima parte delle spese operative, non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo del Budget Economico Budget economico 2021-2023, così come predisposto e presentato alla valutazione di questo Organo di controllo.

Palermo, 9 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente – f.to Dott. Maurizio Graffeo

Il Componente – f.to Dott. Paolo Zambuto

Il Componente – f.to Prof. Salvatore Cincimino



GRAFFEO MAURIZIO  
CORTE DEI CONTI  
10.06.2021 07:22:44  
UTC